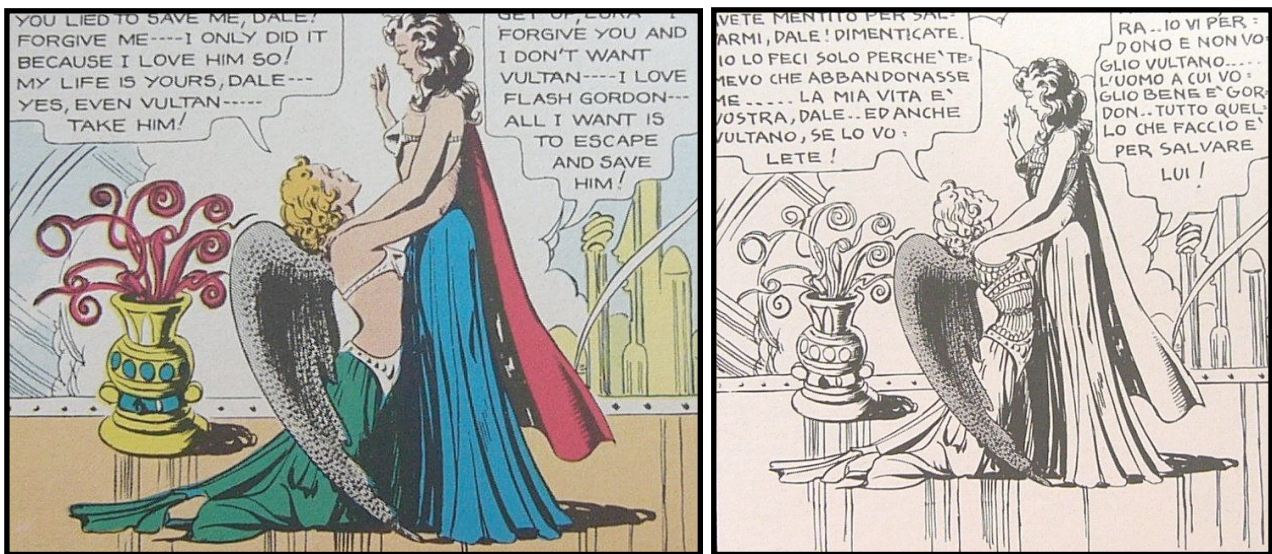
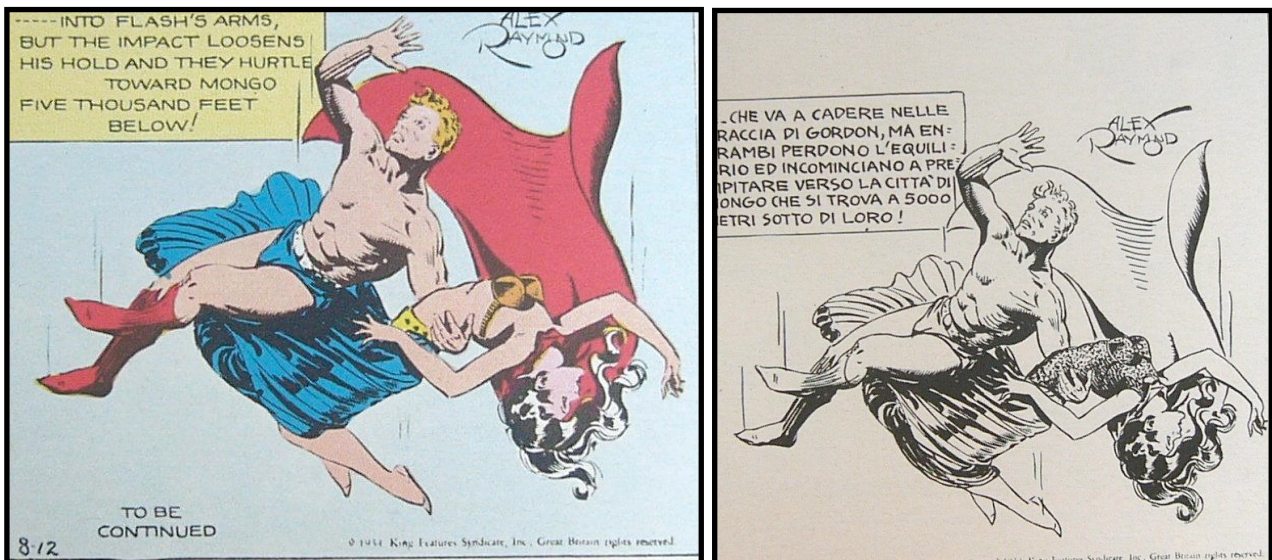


Censure italiane sui comics americani (Flash Gordon)



Nel 1934 quella vecchia volpe di Nerbini, conscio della suscettibilità del regime imperante dell'epoca prende vignette come questa, giunte dall'America, e si adopera per trasformarle in "casse" immagini da dare ai ragazzi attraverso le pagine dell'Avventuroso. Il giornale esce il 24 ottobre di quell'anno, le scuole aperte da poco, ed è un successo impensabile. Esso non si propone intellettualmente o didatticamente presso i suoi lettori ma solamente come momento di evasione attraverso immagini fantastiche, che rapiscono letteralmente chi vi è di fronte, in un'autentica esplosione di colori e di personaggi mai visti. Ma la censura delle immagini vi è, eccome!



In alto, esempi di come vengono ricoperte le parti nude delle ragazze. I disegni appartengono ai primi episodi della saga di fantascienza di Flash Gordon, l'eroe nato dai pennelli di Alex Raymond, autore anche di Jungle Jim e Agent X-9, pubblicati anch'essi sulle pagine dell'Avventuroso.